



Domenica 8 Marzo 2026.

Lungo la Via Vandelli: da Pievepelago a San Pellegrino in Alpe



Continuiamo lungo la Via, poco dopo il nostro traguardo precedente, saliamo da Roccapelago, la meta è il confine emiliano, al Passo di San Pellegrino, passando per la Selva Romanesca, l'Imbrancamento, il Passo di Lagadello. Qui la via ancora conserva tratti di pavimentazione autentica, molto bella, nel bosco raggiungeremo il paese più alto del nostro Appennino (m 1535) al confine con Toscana troveremo il santuario, luogo storico e religioso affascinante.

Ritrovo e Partenza ore 7.30 al Piazzale della Motorizzazione Civile.

Oppure a Pozza nel Parcheggio adiacente alla Chiesa, ore 7.50.

Sosta colazione a Lama Mocogno.

VIAGGIO con auto proprie: Nuova Estense sino a Serramazzone, poi si attraversa Pavullo, si percorre la Via Giardini, si passa Lama Mocogno, poi verso Pievepelago. Saliamo a Roccapelago, Occorrerà calcolare di prendere un'auto in più per permettere i trasferimenti, intendiamo percorrere la Via solo nel senso di andata. Lasciemo le auto al Passo delle Radici (o a San Pellegrino in Alpe, valuteremo anche in base al tempo).

Percorso escursionistico: Imbocchiamo il sentiero 567 che con un poco di salita ci raccorda al 579, la Via Vandelli, passiamo sotto al Sasso Tignoso, poi con breve deviazione visitiamo l'oratorio Giovannoni. E' un tratto che corre sui 1300 m abbastanza pianeggiante nel bosco, giungiamo alla Selva Romanesca, e ancora all'Imbrancamento, antico punto di sosta per fare riposare o cambiare i cavalli delle carrozze. Da qui inizia un tratto lastricato antico ben conservato nel bosco, molto bello, si sale al Passo di Lagadello a m 1619 e poi con breve discesa si giunge al paese di San Pellegrino in Alpe: una curiosità, oltre a essere il più alto dell'Appennino a m 1535, appartiene a metà al comune di Frassinoro che si insinua con una lingua di terra e metà al comune di Castelnuovo Garfagnana, anche il Santuario dei Santi Pellegrino e Bianco è sul confine .

E' un paese molto bello con ampi panorami

Ritorniamo al Passo delle Radici dove abbiamo lasciato le auto, e dovremo anche recuperare quella rimasta a Roccapelago sulla via del ritorno.

Dislivello: salita 700 m circa, discesa 300 m. Km 15. **Tempi** di percorrenza (5 ore), Difficoltà. E
Abbigliamento e Attrezzatura: Importante che ci si presenti con adeguata attrezzatura:
abbigliamento caldo da montagna invernale con pile, berretto e guanti, giacca a vento
impermeabile, ma sempre prevedere a cipolla, occhiali da sole.

**Obbligo di scarponcini da montagna alti alla caviglia adatti a escursione
invernale, obbligatori i bastoncini da trekking.**

Consigliato un cambio da lasciare in auto, per usarlo al rientro.

Pranzo al sacco, borraccia con acqua , o meglio termos con bevanda calda.

CARTOGRAFIA Alto Appennino Modenese 1: 25000 del CAI e Regione E./

ORGANIZZAZIONE: dare conferma entro il sabato precedente per partecipare a:

Angela 3407989160

Teo 3703058056 (no whatsapp)

Per la partecipazione alla gita è OBBLIGATORIO: 1) l'iscrizione al club, che deve essere fatta al più tardi in sede il lunedì precedente all'uscita. 2) Uso di idonei scarponcini da trekking alti alla caviglia 3) Fare richiesta di partecipazione all'organizzatore. E' FACOLTA' dell'organizzatore fissare un numero massimo di partecipanti, riportandolo sulla scheda